

primo biennio di lavoro.

Ottenuta finalmente la reale autorizzazione di esercizio, dopo lunghe pratiche condotte con molta diligenza, ed attività dalla Società "Fiume", e dovendosi iniziare la gestione del ramo vita, si è constatata la necessità per l'Istituto di avere un'ingente più diretta ed immediata nel funzionamento della nuova. Rappresentando allo scopo di poterle imprimere fin dall'inizio un ritmo più celere di lavoro e di sollevare in conseguenza la "Fiume" da ogni impegno per la gestione in appalto del ramo vita onde evitare di esporla ad eventuali oneri per i primi anni troppo elevati in confronto alle sue possibilità economiche.

Pertanto con il pieno accordo della Società "Fiume", il Direttore Generale propone ora che il Consiglio, considerando come non avvenuta la richiesta avanzata nel 1927 dalla predetta Società per assumere in appalto la gestione del ramo vita in Austria per conto di questo Istituto, voglia autorizzare in conseguenza la Direzione Generale a provvedere direttamente a tale gestione fino a tanto che non sarà